



Progetti degli Uffici di Curia 2019-2020

a cura del
Coodinamento Pastorale Diocesano

Accompagnare la vita



Sostenere la vita



Impegnare la vita



Nutrire la vita



GUIDA ALLA LETTURA

Anche per l'anno 2019-2020 il coordinamento diocesano ha curato la pubblicazione dell'agenda pastorale diocesana, già sperimentata l'anno scorso. Il cuore di questo strumento pastorale è costituito dai progetti degli uffici di curia, organizzati secondo **i quattro cantieri pastorali** che abbiamo imparato a conoscere in questi anni e orientati dal *messaggio del Vescovo* per il nuovo anno pastorale. L'agenda vuole essere un sussidio per favorire la comunicazione tra gli uffici di curia, le zone pastorali, le parrocchie, le associazioni e le diverse realtà ecclesiali della nostra diocesi.

I progetti dei cantieri sono già attivi nella nostra diocesi, infatti nell'agenda di quest'anno c'è una nuova sezione chiamata **"cantieri aperti"**, che riporta alcuni esempi di come queste proposte della diocesi stiano già camminando nelle nostre comunità. Nell'agenda si possono trovare tutti i **progetti aggiornati** e in più alcune novità **per l'anno 2019-2020**.

A chi sono indirizzati questi progetti?

I destinatari sono innanzitutto le zone pastorali e le parrocchie che, nei consigli pastorali e nel discernimento comunitario, decidono a quali progetti aderire in base alle loro necessità e alla loro situazione. Alcuni progetti sono esplicitamente indicati con la dicitura **"proposta formativa per le zone pastorali"**, come ci ricorda il Vescovo nel suo messaggio per l'anno 2019-2020, **è richiesto ad ogni zona pastorale di scegliere almeno una di queste proposte**, al fine di sostenere la formazione continua degli operatori pastorali e di crescere nella sinodalità tra le realtà ecclesiali della stessa zona e in quella tra le zone pastorali e il cammino di tutta la diocesi. Tutte le comunità si sentano interpellate anche dagli altri progetti diocesani proposti dai cantieri, favorendo la partecipazione degli operatori pastorali (ad incontri, eventi, manifestazioni etc.): diversi progetti non si rivolgono agli stessi destinatari, è quindi possibile incoraggiare la partecipazione senza oberare di appuntamenti diocesani gli stessi operatori.

Cosa sono i "cantieri"?

I cantieri sono delle macro-aree che esplicitano l'azione fondamentale della Chiesa, l'evangelizzazione, a partire dalla vita delle persone che la comunità incontra. La scelta di **mettere al centro la vita** scaturisce dal Convegno Ecclesiale di Verona che ha chiesto all'azione pastorale della Chiesa di ripensarsi a partire dalla realtà della vita degli uomini di oggi, dai passaggi fondamentali della loro esistenza, dagli ambiti fondamentali della loro esperienza personale e sociale. Questo ripartire dalla vita spinge la Chiesa ad andare oltre la propria autoreferenzialità, invita le realtà ecclesiali ad andare

oltre la divisione delle competenze e la demarcazione dei propri spazi, per favorire la collaborazione e la sinodalità. La definizione dei quattro cantieri è scaturita dal processo di discernimento operato nelle nostre comunità nell'anno 2016-2017, in ascolto dei loro bisogni e dei loro punti di forza.

Ogni cantiere comprende diversi progetti per le parrocchie e le zone pastorali; ogni progetto ha un suo referente responsabile, ma ogni progetto è gestito insieme da diversi uffici.

Perché la scelta della parola "cantiere"?

Il termine "cantiere" sottolinea alcune caratteristiche di questo tipo di progettazione che la curia ha cominciato a mettere in atto negli ultimi anni:

- ❖ L'immagine del "cantiere" ricorda che la proposta pastorale della Chiesa è **un processo sempre aperto**, dove è necessaria sia la cura della progettazione che la concretezza della realizzazione, un processo capace di adattarsi alla realtà e agli imprevisti della vita. L'immagine del cantiere aperto ricorda che l'azione evangelizzatrice non si esprime in occupazione di spazi ma attraverso l'innescare di processi, perché, ricordando un principio caro a Papa Francesco, "il tempo è superiore allo spazio" (cf. EG 222-225). Infatti la proposta dei cantieri degli uffici di curia vuole essere una proposta aperta, che può cambiare in base alle esigenze delle comunità, che vuole iniziare processi formativi senza la fretta dei risultati immediati.
- ❖ Un "cantiere" non è mai un lavoro individuale, è necessariamente **un gioco di squadra**; questa immagine sottolinea che anche l'annuncio del Vangelo è un ministero comunitario, sinodale, da compiere "a due a due" (Mc 6, 7), non da soli. Allo stesso modo un operatore pastorale, una parrocchia, un ufficio di curia, un'associazione ... da soli non possono essere efficaci testimoni del mandato missionario di Gesù Cristo.

Cosa contiene il cantiere "accompagnare la vita"?

Le proposte in questo cantiere vogliono sostenere gli operatori pastorali e le comunità in generale a crescere nella capacità di farsi **compagni di viaggio** delle persone che incrociano per le diverse attività pastorali, dalla catechesi con i bambini alla preparazione degli adulti che chiedono i sacramenti, dalle diverse attività che coinvolgono ragazzi e giovani alle molteplici forme di devozione popolare care alla nostra gente. Ogni fase, ogni esperienza della vita ha bisogno di essere accompagnata dalla comunità cristiana: la nascita di un figlio, il passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza, l'inizio della vita di coppia, il sognare dei giovani per il loro futuro etc.; questi momenti possono diventare un'occasione di incontro rinnovato con la comunità e con il Signore.

Quali progetti propone il cantiere "sostenere la vita"?

I progetti del secondo cantiere invitano le comunità ad un'attenzione particolare alle fragilità delle persone che incontrano, perché possano avvicinarsi come il buon samaritano alle sofferenze dell'umanità ferita che abita il nostro territorio. L'esperienza di diverse forme di dipendenze, vecchie e nuove, che colpiscono tante famiglie, la piaga della solitu-

dine di diversi anziani, lo smarrimento di coordinate di riferimento da parte di molti giovani, il fenomeno delle migrazioni e le paure che ne scaturiscono, la difficoltà di aprire la vita all'accoglienza etc. Tutto questo chiede alle nostre comunità un maggiore sforzo formativo ed educativo per **farsi sempre più prossime** ai poveri e ai sofferenti e per riconoscere in essi la presenza del Signore Gesù (cf. Mt 25).

Cosa vuol dire il cantiere "impegnare la vita"?

Questo cantiere vuole ospitare i progetti che gli uffici di curia mettono in campo per aiutare le comunità a porre uno sguardo più attento a quello che succede nella società, ai problemi collegati alla vita economica e politica del nostro territorio, alle opportunità e alle difficoltà che incontrano i nostri giovani e anche alla necessità di trasparenza amministrativa delle nostre comunità, come forma di testimonianza evangelica. La conversione missionaria delle nostre comunità passa anche dalla capacità di mettere al centro delle nostre attività pastorali la "dimensione sociale dell'evangelizzazione" (cf. *Evangelii Gaudium*, 177-261), cioè dalla formazione di operatori pastorali che siano in grado di **leggere i nostri tempi** e di impegnarsi come fermento di una umanità rinnovata nello Spirito del Vangelo.

Quale area copre il cantiere "nutrire la vita"?

Il quarto cantiere vuole aiutare le nostre comunità a **creocere nel dialogo** con il mondo della scuola, della cultura e dell'arte, con tutto ciò che nutre la vita interiore e relazionale dell'uomo di oggi, soprattutto dei giovani. Comunità cristiane e operatori pastorali che sanno entrare in dialogo con il contesto di oggi, animati da sapienza evangelica e competenza educativa, possono permettere che, tra il "nutrimento" che oggi gli uomini cercano, si possa incontrare anche il "pane" della Parola di Dio, della preghiera, dei sacramenti, dell'arte e della cultura cristiana etc., si possa trovare cioè l'incontro con il Signore, "il cibo che rimane per la vita eterna" (cf. Gv 6, 26-35).

Con l'auspicio che questa agenda pastorale contribuisca alla crescita del cammino sinodale della nostra diocesi, cammino che ha bisogno dell'impegno e del contributo di tutti i soggetti pastorali della nostra chiesa locale, laici e presbiteri, giovani e anziani, donne e uomini, auguriamo di cuore a tutti un buon anno pastorale.

Don Francesco Zaccaria
frazacc@yahoo.it

Don Pierpaolo Pacello
pierolov@hotmail.it

L'agenda pastorale diocesana 2019-2020
è consultabile integralmente sul sito web e
sulla App della nostra diocesi

